



In Svizzera l'inquinamento luminoso sta tuttora aumentando, ma sono sempre più le persone che ne prendono coscienza e affrontano il problema.

E luce fu - ma non sempre e ovunque!

L'inquinamento luminoso è un grande problema, anche per le lucciole. Rolf Schatz ha deciso di affrontarlo, sia in veste di Direttore di Dark Sky Switzerland sia in qualità di Municipale di Langnau am Albis (ZH). Un impegno nato per caso dalla passione per i gamberi.



Rolf Schatz è uno specialista di corsi d'acqua che si batte in particolare per la tutela dei gamberi indigeni. È in questo contesto che nel 2013 si è per la prima volta confrontato con gli effetti dell'inquinamento luminoso. «Dovevo rilasciare un'intervista televisiva sui gamberi. Il ritrovo era una sera sulle rive di un torrente. Quando sono arrivato, la troupe aveva già illuminato a giorno l'intera area. Risultato: non c'era più un solo gambero, la luce li aveva fatti fuggire tutti.» Quell'episodio ha fatto scattare qualcosa in Rolf Schatz, consapevole che avere notti buie è importante sì per i gamberi, ma anche per innumerevoli specie di insetti, per la maggior parte dei pipistrelli e per molte altre creature, incluso l'essere umano.

Al servizio della notte

Nel 2014, Rolf Schatz ha assunto la direzione di Dark Sky Switzerland e subito si è attivato per concretizzare nel Comune di Langnau am Albis (ZH) quello che la sua organizzazione rivendica sul piano politico: un impiego moderato della luce. Pur di raggiungere il suo obiettivo non esita a giocare d'astuzia. Quando nel 2013 il Tribunale federale ha sentenziato che le luminarie natalizie sono consentite soltanto a partire dalla prima domenica d'Avvento, il Comune di Langnau si è trovato con un bel problema tra le mani, dato che il suo tradizionale evento ricco di luci ha inizio prima di quella data. Ma la questione è stata brillantemente risolta dichiarando le luci natalizie illuminazione stradale e spegnendo gran parte di quest'ultima. «Questa storia e la sentenza del Tribunale fede-

rale hanno funto da apripista per affrontare il discorso dell'inquinamento luminoso con la popolazione», conclude il nostro sagace interlocutore.

Meno luce, più risparmio

Numerosi Comuni stanno via via sostituendo le lampadine più datate con le più efficienti alternative a LED, risparmiando così anche parecchia corrente e relativi costi. Purtroppo, il consumo di corrente per l'illuminazione stradale non sta diminuendo come ci si potrebbe attendere, perché la maggiore efficienza non viene sfruttata per ridurre il consumo di corrente bensì per fare più luce. «Così facendo non risparmiamo nulla e aumentiamo l'inquinamento luminoso».

Rolf Schatz richiama al loro dovere le aziende elettriche e l'Associazione svizzera per la luce in qualità di organo normativo: «Troppo spesso ci si attiene rigidamente alle norme attuando le soluzioni più facili invece di scegliere quelle più intelligenti. Le possibilità tecniche sono infinite. Tutto è possibile». L'appello di Dark Sky non sta comunque cadendo nel vuoto, come dimostrano le illuminazioni stradali che un po' ovunque in Svizzera di notte vengono controllate da sensori, ridotte o persino spente. Il Comune di Val-de-Ruz (NE), che conta 17'000 abitanti, nel 2019 ha ad esempio deciso di spegnere l'illuminazione stradale tra mezzanotte e le 4.45, lasciando accesa soltanto quella sulle strisce pedonali. Lucciole e compagni ringraziano.

RICO KESSLER

Roger Bahinden



Rolf Schatz
è a capo di Dark-Sky Switzerland dal 2014.

Dark-Sky Switzerland (DSS)

DSS è un'organizzazione senza scopo di lucro che si impegna per una gestione consapevole della luce in armonia con l'essere umano e la natura. DSS vuole tutelare la biodiversità e il paesaggio notturno naturale, e al contempo promuovere una gestione mirata e accorta delle risorse. La sua attività è focalizzata sulla riduzione dell'inquinamento luminoso ed è volta a ottenere una reale svolta fornendo dati oggettivi e prestando opera d'informazione. DSS mette a disposizione di Comuni e interessati il pieghevole «La notte ha bisogno del suo buio» con consigli pratici su come regolare le luci e come difendersi da fonti luminose fastidiose.

Telefono: 044 796 17 70
E-Mail: office@darksky.ch
Internet: www.darksky.ch